



SEZIONE REGIONALE UMBRIA

Terni, 1 luglio 2016.

Imbarazzanti problematiche connesse all'attribuzione dei distintivi di grado previsti dal nuovo regolamento regionale sulla Polizia Locale (R.R. Umbria 6 febbraio 2015 n. 1) con conseguente discriminazione sulla progressione di grado per diversi operatori di P.L.

La nostra Associazione professionale, da sempre vicina alle istanze di tutti gli operatori di polizia locale, ha raccolto numerose segnalazioni da parte degli agenti della Polizia Locale dell'Umbria circa l'attuale stato di grave discriminazione in cui si sono venuti a trovare per effetto dell'entrata in vigore del nuovo regolamento regionale sulla Polizia Locale (R.R. Umbria 6 febbraio 2015 n. 1). Come noto, infatti, la previgente normativa regionale, allegato "C" della L.R. 30 aprile 1990 n. 34, prevedeva quali distintivi di anzianità per gli agenti:

- agente scelto - galloni rossi a "V" ad un filetto grande - 10 anni di servizio;
- appuntato - galloni rossi a "V" ad un filetto grande a due piccoli - 15 anni di servizio;

L'attuale regolamento regionale invece, all'allegato "C", ha previsto:

- agente scelto - un gallone di colore rosso disposto a "V" - 10 anni di anzianità nel grado di agente;
- appuntato - due galloncini di colore nero con un gallone di colore rosso disposto a "V" - 10 anni di anzianità nel grado di agente scelto;
- appuntato scelto - due galloncini d'argento con un gallone di colore rosso disposto a "V" - 7 anni di anzianità nel grado di appuntato.

L'innalzamento dell'anzianità di servizio da 15 a 20 anni per il passaggio dal grado di agente scelto a quello di appuntato ha di fatto generato una serie di imbarazzi e di discriminazioni.

Es: Luca e Maria vengono assunti alle dipendenze di un Corpo di Polizia Locale dell'Umbria rispettivamente il 5 ed il 7 febbraio 2000. Il 5 febbraio 2015 secondo la previgente normativa Luca acquisisce il grado di appuntato mentre, per soli due giorni di anzianità in meno, Maria è costretta ad attendere il 7 febbraio 2020 essendo, alla data del 7 febbraio 2015 quando lei avrebbe maturato i 15 anni di anzianità di servizio, già vigente il nuovo regolamento regionale.

Questo breve esempio rappresenta una vera e propria discriminazione, in primis tra gli operatori di polizia locale che sono stati assunti con la previgente normativa e che per qualche giorno/mese si vedono negato il grado di “appuntato” ed in secundis tra gli operatori di polizia locale dell’Umbria e gli appartenenti ai pari ruolo di tutte le altre Forze di Polizia dello Stato per i quali il passaggio di grado per anzianità di servizio avviene ogni 5 anni.

La Nostra associazione ha già segnalato la situazione che si è venuta a creare al competente ufficio della Regione Umbria richiedendo una immediata risoluzione della problematica proponendo di ripristinare, quantomeno in sede di prima applicazione, il passaggio da Agente Scelto ad Appuntato al raggiungimento del 15° anno di servizio.

Riteniamo inoltre che il nuovo regolamento regionale vada necessariamente rivisto per gli aspetti relativi ai gradi di tutti gli operatori. La L.R. 25 gennaio 2005 n. 1 all’art. 7 comma 5 è oltremodo chiara e non si presta ad interpretazioni: *“i corpi di polizia municipale sono composti da: comandante, ufficiali, sottoufficiali ed agenti”* ed un regolamento non può prevedere che la figura dei sottoufficiali sia ad esaurimento!!! Tale figura infatti riveste un ruolo chiave di raccordo tra gli agenti e gli ufficiali ed è presente in tutte le Forze di Polizia!

È pertanto necessario ripristinare il grado di maresciallo con le connesse qualifiche di ufficiale di polizia giudiziaria ed individuarne le modalità di accesso.

Vi terremo aggiornati sugli sviluppi!

